

Al Sindaco della
Città Metropolitana di Milano
Dr. Giuseppe SALA
Via Vivaio, 1
20122 - Milano

Oggetto: **Dichiarazione in ordine all'assenza di cause di incompatibilità, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 39/2013 e alla insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi**

Il sottoscritto Dario Gino Rigamonti

- in merito al conferimento dell'incarico dirigenziale di cui al decreto del Sindaco metropolitano RG n.282/2016 del 16/11/2016, e,
- consapevole delle sanzioni penali stabilite dalle legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, D.P.R. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

- 1. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità¹, ai sensi degli artt. 9 e 12 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.**
2. ai fini dell'accertamento di eventuali cause di incompatibilità ai sensi del D.lgs. 39/2013, di svolgere, o aver svolto negli ultimi 3 anni, le seguenti cariche e/o incarichi, oltre a quelli conferiti dalla Città metropolitana di Milano:

Carica e/o incarico ricoperto o Attività professionale svolta	Periodo di riferimento
Direttore dell'Unione regionale delle Province Lombarde (UPL)	Dal 1° agosto 2011

DICHIARA altresì,

3. di **non** avere partecipazioni in organizzazioni che rappresentino interessi economici di categorie produttive oggetto di vigilanza, ovvero che ricevono benefici di qualunque natura o siano parti in convenzione aventi ad oggetto attività o beni della Città metropolitana di Milano;
4. di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti dalla Città metropolitana di Milano:

¹ Per "INCOMPATIBILITA'" si intende l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico o l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, ovvero lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

5. che né parenti, né affini entro il secondo grado, né coniuge o convivente del sottoscritto, hanno in corso rapporti finanziari con soggetti di cui al precedente punto 6 o altri soggetti privati aventi interessi in attività o decisioni inerenti all'incarico dirigenziale allo stesso affidato;

6. che né parenti né affini entro il secondo grado, né coniuge o convivente del sottoscritto hanno avuto o hanno attualmente in corso rapporti finanziari con la Città metropolitana di Milano, ovvero con organismi dalle stesse a vario titolo partecipati;

Il sottoscritto è consapevole che la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e che l'efficacia della nomina rimane comunque condizionata alla rimozione delle eventuali cause di incompatibilità.

Il sottoscritto dichiara altresì:

- **di astenersi** dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale di interessi (art. 6, comma 2 del D.P.R. 62/2013), con interessi personali ovvero dei propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente;
- **di astenersi** dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero dei propri parenti, affini di secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente (art. 7 del D.P.R. 62/2013);
- **di astenersi** in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali cause di sopravvenuta incompatibilità e a comunicare eventuali intervenute variazioni alle situazioni dichiarate con la presente dichiarazione, nonché a presentare annualmente la dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità, consapevole di quanto disposto dall'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013 nell'ipotesi di accertata dichiarazione mendace.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003.

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Data 02/02/2018

Firma Dario Gino Rigamonti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.